Sorveglianza delle resistenze batteriche in Italia 2003-2005

Data 30 dicembre 2006
Categoria infettivologia

Pur non mostrando aumenti considerevoli l'andamento delle resistenze batteriche rende prioritaria la sorveglianza di questi fenomeni e pone le basi per il confronto con altre realtà europee.

Sono state valutate le resisenze batteriche relative a 5 microrganismi rilevate nel periodo 2003-2005. Sono giunte 11819 segnalazioni con un tasso di segnalazioni stabile nel tempo.
Streptococcuspneumoniae : I ceppi risultati resistenti ed intermedi alla penicillina sono rispettivamente il 4,5% ed il 7,6%, con un totale di non sensibili pari al 12,1%. La percentuale di ceppi intermedi è diminuita nel 2005 (4,8%) rispetto ai due anni precedenti (4,3% nel 2003, 4,5 nel 2004 e 4,8% nel 2005). La percentuale di ceppi resistenti è invece rimasta costante (4,3% nel 2003 e 4,5% nel 2004) e 4,8 % nel 2005). Anche la percentuale di ceppi resistenti all'eritromicina è pressoché stabile, ed assai più elevata di quanto osservato per la penicillina (30,1% nel 2005, 28,4% nel 2004 e 36,6% nel 2003). Risulta inoltre che il 7,2% dei ceppi isolati nel triennio non è sensibile ad entrambi gli antibiotici.
Staphylococcusaureus : complessivamente la percentuale di stafilococchi resistenti alla meticillina (MRSA) è pari al 38,7% ed è stabile nel tempo (39% nel 2003, 39,9% nel 2004, 37,2% nel 2005). Il 68% degli MRSA è stato isolato in persone di età superiore ai 65 anni. Risulta inoltre dalla sorveglianza che il 91% degli isolati proviene da pazienti ricoverati da più di 48 ore, ed è stato quindi acquisito in ambiente nosocomiale. La resistenza alla meticillina è risultata più elevata tra i pazienti ricoverati in reparti di terapia intensiva (55,3% degli isolati è resistente a 4 o più antibiotici.
Enterococcus faecalis ed E. faecium : la resistenza all' ampicillina risulta bassa per E. faecalis ed elevata per E. faecium (rispettivamente 4% e 78,7%). Il trend per questo antibiotico si mantiene costante per entrambi i microrganismi (in E. faecalis: 3,6% nel 2003, 4,2% nel 2004, 4,1% nel 2005; in E. faecium: 76,9% nel 2003, 79,5% nel 2004, 76,9% nel 2005). Analoga situazione per quanto riguarda la resistenza alla vancomicina: bassa per E. faecalis (2%), più elevata per E. faecium (20%) con un trend che si mantiene costante nel corso del triennio considerato. La resistenza agli aminoglicosidi ad alto dosaggio, risulta elevata sia per streptomicina (72,6% in E. faecium; 31,6% in E. faecalis) che per gentamicina (38,6% in E. faecium; 37,5% in E. faecalis).
Klebsiella pneumoniae e K. oxytoca : la percentuale di resistenza all'ampicillina è rispettivamentedell'89,3%, e del 74%, quella alle cefalosporine di terza generazione Il dato della produzione di betalattamasi ad ampio spettro (ESBL) è stato incluso nella sorveglianza AR-ISS a partire dal 2005, ma sono state raccolte finora informazioni su un numero limitato di ceppi, che non consente di trarre conclusioni in tal senso.
Escherichiacoli : sono stati analizzati i soli dati inviati dai laboratori su supporto informatizzato (29/40 laboratori). Sono state riscontrate frequenze elevate di resistenza, soprattutto per ampicillina (54,7%), piperacillina (29%) e fluorochinoloni (28,6%). La percentuale di resistenza alle cefalosporine di terza generazione è risultata piuttosto bassa, pari al 7,8%.
I risultati descritti mettono in luce l'esigenza di considerare come prioritaria la sorveglianza di questi fenomeni di resistenza e pongono le basi per il confronto con altre realtà europee. AR-ISS infatti si inserisce nel
contesto della più vasta rete europea di sorveglianza EARSS, finanziata dall'Unione Europea, i cui risultati sono disponibili all'indirizzo web http://www.rivm.nl/earss/

Fonte: Fortunato Paolo D'Ancona, Valeria Alfonsi, Stefania Giannitelli, Maria Luisa Ciofi degli Atti, Annalisa Pantosti, Fabio D'Ambrosio, Maria Fatima Rosaria Del Grosso, Monica Monaco ed il gruppo Antibiotico Resistenza (AR-ISS): Sorveglianza antibiotico resistenza in Italia 2003-2005 Vol. 19(6) 2006 Notiziario ISS

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 17:10 | Pagina 1 di 1